

OGGETTO: Adozione variante Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Portomaggiore – Localizzazione nuova scuola materna in frazione Gambulaga

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Evidenziato che:

- con deliberazioni di C.C. n. 5 in data 18.02.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 6 del 18.02.2013 del Comune di Ostellato e di C.C. n. 4 del 18.02.2013 del Comune di Portomaggiore, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- in data 03.04.2013, con atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni n. rep. 52 / racc. 37, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- successivamente, con deliberazioni di C.C. n. 60 del 22.07.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 40 del 29.07.2013 del Comune di Ostellato e di C.C. n. 30 del 18.07.2013 del Comune di Portomaggiore, è stata apportata una modifica statutaria mediante l'inserimento dell'ulteriore funzione da conferire da parte dei Comuni all'Unione rappresentata dai Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT) dei Comuni e dell'Unione;
- con deliberazioni di C.C. n. 75 in data 23.09.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 52 in data 26.09.2013 del Comune di Ostellato, di C.C. n. 37 in data 26.09.2013 del Comune di Portomaggiore e n. 13 in data 30.09.2013 del Consiglio dell'Unione, si è provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione delle seguenti funzioni:
 - *Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;*
 - *Sportello Unico per le Attività Produttive;*
 - *Gestione delle risorse umane;*
 - *Tributi locali;*
 - *Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione, nonché la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la concessione all'Unione dei beni immobili, dei beni strumentali e dei beni di consumo" e la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la gestione dei servizi di supporto dell'Unione";*
- successivamente è stata sottoscritta in data 01.10.2013 reg. n. 4 la Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il conferimento all'Unione Valli e Delizie della funzione relativa ai servizi di Programmazione e pianificazione urbanistica, l'Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l'Ambiente, approvata con delibera di C.U. n. 13 del 30.09.2013.
- con decreto n. 6 del 09.06.2015 il Presidente dell'Unione ha riconfermato all'ing. Cesari Luisa, già dirigente del Comune di Argenta e Portomaggiore, l'incarico per la direzione del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione Valli e Delizie, le cui competenze sono definite nell'ambito del PEG "globalizzato".

Dato atto che:

- in data 25.09.2003, con Atto rep. n. 9515 del Comune di Argenta, veniva sottoscritto l'accordo territoriale relativo alla redazione in forma associata del "*Piano strutturale Comunale Associato zona sud-est*" e del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE tra i Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera.
- i Comuni partecipanti all'Accordo, a seguito della convenzione sottoscritta in data 28.03.2003 e delle successive delibere di Giunta n.80 del 20.05.2003 (Argenta), n.75 del 22.05.2003 (Portomaggiore), n.61 del 20.05.2003 (Voghiera), n.77 del 23.05.2003 (Ostellato), hanno istituito l'Ufficio di Piano composto dai tecnici competenti nelle materie urbanistiche e pianificatorie delle Amministrazioni coinvolte, ai fini della redazione del PSC e del RUE in forma associata;
- con Atto n. 403 del 13.05.2008 del Comune di Argenta, veniva aggiornato l'accordo territoriale di cui sopra tra le Amministrazioni Comunali di Argenta, Migliarino,

Portomaggiore, Ostellato e Voghiera, prevedendo la redazione interna del Piano Operativo Comunale (POC) in forma associata, da elaborarsi a cura dell'Ufficio di Piano, la cui struttura funzionale veniva rivista ed ampliata per la stesura interna dei documenti di Piano;

- con Atto n. 404 del 13.05.2008 del Comune di Argenta, veniva sottoscritta dai Comuni interessati la Convenzione per la gestione dell'Ufficio di Piano - art. 15 L.R. 20/2000, da cui risulta essere Coordinatore dell'Ufficio di Piano il Dirigente del Comune di Argenta, individuato quale Comune capofila nella predetta Convenzione;
- le funzioni di Responsabile della gestione dell'Ufficio di Piano associato e di Progettista del POC associato, come indicato all'art. 10 della sopracitata Convenzione, sono da attribuirsi mediante incarico conferito dal coordinatore dell'Ufficio di Piano associato, su indicazione del Sindaco del Comune capofila (Comune di Argenta), e che le medesime erano state assegnate all'arch. Leonardo Monticelli, dipendente del Comune di Argenta;
- lo stesso è transitato presso il Comune di Codigoro, a seguito di procedura di mobilità;
- il Dirigente del *Settore Urbanistica, OOPP, Ambiente, Demanio e Patrimonio* del Comune di Argenta, Ing. Luisa Cesari, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano, ha ritenuto opportuno mantenere in capo a se stessa le funzioni di Responsabile della gestione dell'Ufficio di Piano e di progettista del POC in parola, giusto Decreto Dirigenziale del 11.06.2013.

Dato atto altresì che il Comune di Portomaggiore:

- con Delibera C.C. n. 8 del 15.02.2010, ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), nel quale sono individuati gli ambiti di espansione e gli ambiti di riqualificazione previsti in ciascuna località del territorio comunale, oltre agli ambiti del territorio rurale, ai sensi dell'art.32 comma 9 della L.R.20/2000;
- con Delibera C.C. n. 9 del 15.02.2010, ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), nel quale vengono disciplinati gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, i tipi di intervento e i titoli abilitativi in conformità alla normativa regionale vigente;
- con Delibera di C.C. n. 55 del 05.08.2010 ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC), che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni" in conformità con le previsioni del PSC (art.30)
- i nuovi strumenti urbanistici sono entrati in vigore il 18.08.2010 a seguito della pubblicazione sul BUR dell'avviso di approvazione del POC, ai sensi della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 6/2009.

Premesso che nell'ambito delle indagini di verifica sismica effettuate a norma di legge su tutti gli edifici sensibili del territorio comunale di Portomaggiore, è emerso che la scuola materna ubicata nella frazione di Gambulaga in Via Gambulaga-Masi, pur non presentando particolari problemi di natura strutturale strettamente legati alla tipologia dell'edificio, mostra una grave criticità derivante dalla conformazione del sottosuolo, poggiando l'immobile su spesso strato sabbioso superficiale (trattasi del paleoalveo di un vecchio ramo del fiume Sandolo), che in caso di sisma potrebbe dar origine alla fluidificazione delle sabbie, con conseguenze anche gravi per l'edificio sovrastante.

Preso atto che, verificate le tecniche di consolidamento degli strati sabbiosi presenti nel sottosuolo, i relativi costi e l'assenza di garanzia di risultato, l'Amministrazione comunale di Portomaggiore ha valutato più conveniente e garantista procedere con la realizzazione, in altra area, di una nuova scuola materna per la frazione di Gambulaga.

Individuata un'area già nella disponibilità dell'ente a seguito di trasferimento dal Demanio con volturazione n. 9735 0001/2014 del 29.09.2014, situata tra la Via Verginese e la Via Rosa e catastalmente censita al Fg.61 Mapp. 932, dove la prova penetrometrica statica ha dato ottimi risultati, incontrando un solo banco di sabbia di modesto spessore che, come meglio espresso nella relazione geologica e geotecnica allegata alla presente variante, è influente in caso di sisma.

Dato atto che l'area come sopra individuata è già classificata urbanisticamente quale dotazione territoriale, ma con uso ammesso "VS - *Verde pubblico attrezzato per lo sport*", da cui la necessità di una variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del comune di Portomaggiore.

Ritenuto pertanto di procedere alla variante al POC vigente, strumento urbanistico a cui è assegnata la definizione e quantificazione delle dotazioni territoriali, per la modifica dell'uso afferente alla dotazione territoriale in argomento da "VS - Verde pubblico attrezzato per lo sport" a "S - Attrezzature collettive civili e per servizi scolastici di base" e contestuale localizzazione di opera pubblica di interesse comunale ai sensi dell'art. 39 della LR 20/2000.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. 20/2000 e smi, sono stati richiesti i pareri degli enti competenti previsti dalla legislazione vigente, e recepiti in sede di formazione del POC, e di seguito elencati:

- **ARPA – Sezione Provinciale di Ferrara – Servizio Sistemi Ambientali - Unità Pianificazione e Valutazioni Ambientali Complesse** - Prot. PGFE/2015/3622 del 16.07.2015 - Registrato al Prot. Unione n. 14655 del 16.07.2015
- **AUSL - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA** – Prot. 36690 del 16.06.2015 - Registrato al Prot. Unione n. 12290 del 16.06.2015
- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA** - Prot. 6625 del 25.06.2015 - Registrato al Prot. Unione n. 13039 del 25.06.2015.

Dato atto che per rendere coerente la presente pianificazione con la LR 20/2000 come modificata dalla LR 15/2013, in particolare con quanto stabilito dall'art. 51, in attesa dell'emanazione degli atti di indirizzo della Regione Emilia Romagna circa gli standard tecnici e le modalità di rappresentazione, sono state predisposte la Tavola dei vincoli e la relativa Scheda, contenente la rappresentazione dei vincoli del PSC aggiornati con la pianificazione sovraordinata.

Preso atto della Determina Dirigenziale n.231 del 20.06.2012 del comune di Portomaggiore, che rettifica eliminandola l'indicazione grafica della fascia di rispetto su via Rosa in località Gambulaga, in quanto non rispondente allo stato di fatto di cui alle delibere di Giunta Comunale n. 823 del 12.07.1993 ad oggetto "Delimitazione centri abitati - Art. 4 D.Lgs n. 285/90" e n. 71 del 20.01.1998 ad oggetto "Delimitazione centri abitati - Art. 4 D.Lgs n. 285/90 - Integrazione delibera di G.C. n. 823 del 12.07.1993", imputandola a mero errore grafico di digitalizzazione delle mappe.

Visti gli elaborati documentali e cartografici costitutivi della variante al POC di Portomaggiore, redatti dall'Ufficio di Piano nelle figure dell'Ing. Luisa Cesari, del Geom. Benini Claudia, del Geom. Gabriella Romagnoli e del Geom. Paolo Orlandi, di seguito elencati:

- a) **Relazione Generale e VALSAT- Variante 2015**
- b) Fascicolo recante il **Quadro sinottico degli interventi programmati – Variante 2015**
- c) **Tavola 1.P1 – Variante 2015:** "Territorio rurale" del POC-RUE, in scala 1:10.000
- d) **Tavola 2.P4 – Variante 2015:** Centri urbani "Runco - Gambulaga - Sandolo - Maiero - Quartiere - Portorotta - Portoverrara" del POC-RUE, in scala 1:5.000
- e) **Classificazione acustica operativa**, costituita dai seguenti elaborati grafici:
Tavola ZA1. P1 – Variante 2015: "Territorio rurale nord" in scala 1:10.000
Tavola ZA2. P1 – Variante 2015: "Gambulaga - Runco – Maiero - Sandolo" in scala 1:5.000
- f) **Elaborato grafico comparativo – Variante 2015**
- g) Fascicolo recante i **Pareri enti competenti – Variante 2015**, recepiti in sede di formazione della variante POC nel rispetto dell'art. 34 comma 3 della L.R. 20/2000 e smi
- h) **Relazione geologica e geotecnica**
- i) **Tavola dei vincoli** in cui sono riportati tutti i vincoli che gravano sul territorio comunale, costituita da:
Tavole grafiche TV.P1 – TV.P2 – TV.P3 in scala 1:10.000
Scheda dei vincoli.

Visto il parere favorevole della "Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio" espresso nella seduta del 01.07.2015.

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dagli artt. 8 e 9 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per la trasmissione degli elaborati costitutivi del POC, mediante strumento informativo Cd dove sono registrati tutti i documenti adottati in formato digitalizzato.

Visti:

- l'art. 34 della L.R. 20/2000, come modificato dall'art. 29 L.R. 37/02 e dall'art. 35 della L.R. 6/09
- la L.R. 37/2002
- la L.R. 15/2013.

Visto il Parere di regolarità tecnica Favorevole espresso dal Dirigente dell'Unione Valli e Delizie del Settore "Programmazione territoriale" competente, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Parere di regolarità contabile Favorevole espresso dal Dirigente del Settore "Finanze" del Comune di Portomaggiore, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Con voti

DELIBERA

1. **di recepire** la Determina Dirigenziale n.231 del 20.06.2012 del comune di Portomaggiore, che rettifica eliminandola l'indicazione grafica della fascia di rispetto su via Rosa in località Gambulaga, in quanto non rispondente allo stato di fatto di cui alle delibere di Giunta Comunale n. 823 del 12.07.1993 ad oggetto "*Delimitazione centri abitati - Art. 4 D.Lgs n. 285/90*" e n. 71 del 20.01.1998 ad oggetto "*Delimitazione centri abitati - Art. 4 D.Lgs n. 285/90 - Integrazione delibera di G.C. n. 823 del 12.07.1993*", imputandola a mero errore grafico di digitalizzazione delle mappe.
2. di **adottare la variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Portomaggiore** per i motivi espressi in premessa, secondo la procedura prevista all'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e smi, dando atto che la stessa risulta composta dai seguenti elaborati posti agli atti del Settore Pianificazione Territoriale in forma cartacea e che, pur non essendo allegati al presente documento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) **Relazione Generale e VALSAT- Variante 2015**
 - b) Fascicolo recante il "**Quadro sinottico degli interventi programmati - Variante 2015**"
 - c) **Tavola 1.P1 - Variante 2015:** "Territorio rurale" del POC-RUE, in scala 1:10.000
 - d) **Tavola 2.P4 - Variante 2015:** *Centri urbani "Runco - Gambulaga - Sandolo - Maiero - Quartiere - Portorotta - Portoverrara"* del POC-RUE in scala 1:5.000
 - e) **Classificazione acustica operativa**, costituita dai seguenti elaborati grafici:
 - Tavola ZA1. P1 - Variante 2015:** "*Territorio rurale nord*" in scala 1:10.000
 - Tavola ZA2. P1 - Variante 2015:** "*Gambulaga - Runco - Maiero - Sandolo*" in scala 1:5.000
 - f) **Elaborato grafico comparativo - Variante 2015**
 - g) Fascicolo recante i "**Pareri enti competenti - Variante 2015**", recepiti in sede di formazione della variante POC nel rispetto dell'art. 34 comma 3 della L.R. 20/2000 e smi
 - h) **Relazione geologica e geotecnica**
 - i) **Tavola dei vincoli** in cui sono riportati tutti i vincoli che gravano sul territorio comunale, costituita da:
 - Tavole grafiche TV.P1 - TV.P2 - TV.P3** in scala 1:10.000
 - Scheda dei vincoli.**

3. di dare atto che gli elaborati documentali e la cartografia della variante al POC adottata sono contenuti altresì su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, che pur non essendo allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di conferire mandato al Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e agli uffici competenti, affinché ai sensi del comma 4 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi:
 - venga dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Comune dell'avvenuta adozione;
 - dalla data di pubblicazione sul BUR di detto avviso, la variante al piano adottata venga depositata presso la sede dell'Unione per 60 giorni perché entro la scadenza del termine di deposito chiunque possa formulare osservazioni;
 - il presente atto, unitamente agli elaborati della variante, siano trasmessi alla Provincia di Ferrara per esprimere pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente;
5. di dare atto che, il Responsabile del procedimento Ing. Luisa Cesari, curerà tutte le attività relative alla pubblicità, all'accesso agli atti e documenti ed alla partecipazione al procedimento di adozione della variante al POC, ai sensi dell'art. 8 della LR n.20/2000;
6. di dare atto che con l'adozione della presente variante entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000.

UNANIMEMENTE

Decide di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile essendovene l'urgenza ex art. 134/4 del Decreto Legislativo 267/2000, **per la necessità di provvedere alla pubblicazione sul BUR in tempi brevi.**